

CODICE ETICO

Approvato: 20/10/2023

INDICE

INTRODUZIONE	4
1. PRINCIPI GENERALI	4
1.1. Legalità	4
1.2. Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse	5
1.3. Riservatezza	5
1.4. Valore delle risorse umane	5
1.5. Equità dell'autorità	6
1.6. Integrità e tutela della persona	6
1.7. Trasparenza, completezza e verità dell'informazione	6
1.8. Equità e correttezza della gestione dei rapporti contrattuali	7
1.9. Concorrenza leale	7
1.10. Valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)	7
1.11. Tutela dell'ambiente e perseguimento dei criteri ESG	8
1.12. Politiche di investimento	9
1.13. Ripudio della xenofobia e del razzismo	10
2. REGOLE GENERALI DI CONDOTTA	11
2.1. Trattamento delle informazioni	11
2.2. Regali, omaggi e benefici	11
2.3. Comunicazioni all'esterno	12
3. RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI	12
3.1. Imparzialità e correttezza nei rapporti	12
3.2. Scelta dei fornitori	12
4. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ	13
4.1. Finanziamento di strutture pubbliche o politiche	13

4.2.	Rapporti con le istituzioni	13
4.3.	Rapporti con gli organi e le autorità di vigilanza e controllo.....	14
5.	MODALITÀ DI ATTUAZIONE	14
5.1.	Comunicazione e formazione.....	14
5.2.	Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza	14
5.3.	Violazioni del Codice Etico	15

INTRODUZIONE

Una condotta etica assolutamente corretta è uno degli obiettivi primari di Apside S.p.A. ("**Società**") che ha ritenuto opportuno adottare il presente Codice Etico.

Le norme contenute nel Codice Etico intendono fornire alla Società, e ai collaboratori, siano essi amministratori, sindaci, membri del Comitato Investimento, liberi professionisti, consulenti o *partners* d'affari, nonché ai relativi soci, azionisti o investitori ("**Destinatari**") i principi e le linee di comportamento da seguire nella conduzione degli affari, nei rapporti interpersonali tra Destinatari e nei rapporti con gli interlocutori esterni della Società intesi come tutti gli individui, gruppi, associazioni o istituzioni private o pubbliche, ivi inclusi, senza limitazione, i clienti ed i fornitori, il cui apporto, in termini commerciali, amministrativi e finanziari è in genere richiesto per realizzare l'oggetto della società o che hanno comunque un interesse o un ruolo in gioco nel suo perseguimento ("**Interlocutori Esterni**").

Si tratta, in ogni caso, di principi e linee di condotta che, in quanto tali, non potranno in nessun modo essere interpretati come derogatori o limitativi delle norme di legge o dei contratti che disciplinano eventualmente i singoli rapporti e le singole materie.

1. PRINCIPI GENERALI

1.1 Legalità

La Società impronta lo svolgimento della propria attività aziendale al principio imprescindibile del rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui esse operano.

Conseguentemente, nell'ambito della loro attività professionale, gli organi sociali della Società, nonché i relativi collaboratori esterni, *partner*, fornitori e clienti, e chiunque abbia rapporti con esse, sono tenuti a osservare con diligenza: (i) le leggi ed i regolamenti vigenti in tutti i paesi in cui la Società opera; (ii) le disposizioni di cui al presente Codice Etico; (iii) le procedure ed i regolamenti aziendali.

In nessuna circostanza il perseguimento dell'interesse della Società può giustificare una condotta in violazione del presente Codice Etico. Qualsiasi comportamento posto in essere in violazione del presente Codice Etico, cui possa conseguire un rischio di coinvolgimento della Società, deve essere immediatamente interrotto e comunicato all'Organismo di Vigilanza di Apside S.p.A.

Qualora esistessero dei dubbi su come procedere nell'ambito delle loro attività espletate, i Destinatari possono chiedere chiarimenti, all'Organismo di Vigilanza della Società.

1.2 Correttezza in caso di potenziali conflitti di interesse

Nell'esercizio di ogni attività aziendale devono sempre essere evitate situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse, ossia situazioni in cui un membro degli organi sociali, un collaboratore esterno o un *partner* persegua un interesse diverso da quello proprio della Società e dal bilanciamento degli interessi degli investitori o tragga personale vantaggio da opportunità d'affari dell'impresa.

1.3 Riservatezza

La Società garantisce la riservatezza delle informazioni in loro possesso e si astiene dall'effettuare ricerche di dati riservati, fatta eccezione per i casi in cui abbiano ricevuto espressa e consapevole autorizzazione e le ricerche siano state effettuate in conformità alle norme giuridiche vigenti.

In particolare, gli organi sociali, gli Interlocutori Esterni ed i *partner* della Società sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate nello svolgimento dell'attività della Società con finalità non connesse con l'esercizio delle relative attività.

1.4 Valore delle risorse umane

La Società considera gli eventuali dipendenti e collaboratori esterni un fattore critico di successo e, conseguentemente, tutela e promuove il valore delle risorse umane al fine di incrementare e migliorare il patrimonio e la competitività delle competenze di ogni collaboratore o eventuale dipendente.

1.5 Equità dell'autorità

La Società si impegna affinché l'esercizio dell'autorità all'interno di relazioni gerarchiche sia sempre ispirato a criteri di equità e correttezza e non implichi la realizzazione di abusi di alcun genere. In particolare, la Società assicura che l'autorità non si trasformi in esercizio del potere lesivo della dignità e dell'autonomia del dipendente o del collaboratore esterno e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore degli eventuali dipendenti o collaboratori esterni.

1.6 Integrità e tutela della persona

La Società si impegna a tutelare l'integrità morale degli eventuali dipendenti e dei collaboratori esterni garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona. Per questo motivo salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica, e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze (per esempio, nel caso di ingiurie, minacce, isolamento o eccessiva invadenza, limitazioni professionali).

Non sono ammesse molestie sessuali e devono essere evitati comportamenti e discorsi che possano turbare la sensibilità della persona (per esempio, l'esposizione di immagini con espliciti riferimenti sessuali, allusioni insistenti e continuate).

L'eventuale dipendente o il collaboratore esterno della Società che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla sessualità, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, etc., può segnalare l'accaduto all'Organismo di Vigilanza della Società.

1.7 Trasparenza, completezza e verità dell'informazione

Gli eventuali dipendenti e i collaboratori esterni della Società sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, veritiere, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli investitori e chiunque altro entri in contatto con l'azienda sia in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative possibili e delle

implicazioni rilevanti. In particolare, nella formulazione di eventuali contratti, la Società ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le possibili circostanze, in modo chiaro e comprensibile.

1.8 Equità e correttezza della gestione dei rapporti contrattuali

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti in accordo con quanto stabilito consapevolmente dalle parti.

A tal riguardo, occorre evidenziare che la Società si impegna a:

- non sfruttare condizioni di ignoranza o di incapacità (anche solo temporanea) delle proprie controparti;
- evitare che, nei rapporti già in essere, chiunque operi in loro nome e conto, tenti di trarre vantaggio da lacune contrattuali, o eventi imprevisti, per rinegoziare il contratto con il solo obiettivo di sfruttare la posizione di dipendenza o debolezza nelle quali si sia venuto a trovare l'interlocutore.

1.9 Concorrenza leale

La Società intende tutelare il valore della concorrenza leale e, pertanto, si astiene da comportamenti di tipo collusivo, predatorio o caratterizzante l'abuso di posizione dominante. Nell'ambito della leale concorrenza, la Società si impegna a non violare consapevolmente diritti di proprietà intellettuale di terzi.

1.10 Valutazione dei fattori ambientali, sociali e di governance (ESG)

La Società è pienamente consapevole che la propria attività e le decisioni di investimenti debbano tenere conto, tra gli altri, dei rischi socio-ambientali generati o subiti dalle attività oggetto di investimento, nonché della loro capacità di produrre valore sociale e/o ambientale oltre che economico.

Per questo la Società si impegna a:

- aderire agli standard nazionali e internazionali per il rispetto delle norme di tutela socio-ambientale;
- stabilire criteri e presidi volti ad escludere il supporto ad attività e progetti con impatti ambientali e sociali negativi particolarmente rilevanti;
- promuovere la convivenza pacifica, evitando il supporto finanziario ad attività economiche che possano metterla a rischio;
- privilegiare i progetti ad alto valore sociale e ambientale per favorire la transizione verso un'economia equa e sostenibile;
- privilegiare progetti volti alla tutela del patrimonio storico, artistico, culturale e naturale.

1.11 Tutela dell'ambiente e perseguimento dei criteri ESG

La Società opera nel pieno rispetto di tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di tutela dell'ambiente, in ogni paese in cui operi, e, al meglio dell'arte, si impegna ad adottare tutte le misure necessarie per prevenire ogni forma di inquinamento.

L'organo amministrativo o Interlocutore Esterno deve impegnarsi nell'ambito della propria sfera di responsabilità per contribuire a far sì, tra l'altro, che la Società: (i) conduca le proprie attività in modo da evitare qualsiasi rischio all'ambiente, in un'ottica di sviluppo sostenibile e, in ogni caso, nel rispetto delle normative vigenti; (ii) investano in servizi che non rechino danno alla salute dell'uomo e all'ambiente.

La Società riconosce l'importanza dei criteri ESG (Ambientali, Sociali e di Governance) come fondamento per una gestione etica, sostenibile e responsabile delle attività. L'integrazione dei principi ESG risulta essenziale per creare valore a lungo termine per le startup in cui la Società investe e per la Società nel suo complesso.

I principi di sostenibilità sono ritenuti fondamentali per orientare la strategia aziendale ed avere un impatto positivo sul futuro del pianeta e della Società nella consapevolezza che la considerazione delle istanze sociali e ambientali contribuisce anche a minimizzare l'esposizione ai rischi e a rafforzare la reputazione.

Dal punto di vista ambientale, la Società si impegna a considerare l'impatto delle startup sul pianeta, incoraggiando pratiche aziendali sostenibili e cercando di ridurre l'uso delle risorse naturali e le emissioni inquinanti. La Società promuove startup che, *inter alia*, adottano politiche di eco-efficienza e che contribuiscono a preservare l'ambiente in cui operano.

Sul fronte sociale, la Società si impegna alla tutela e al rispetto dei diritti umani, ispirandosi ai principali indirizzi esistenti a livello nazionale e internazionale in tema di responsabilità sociale d'impresa.

Nell'ambito della governance, la trasparenza, l'etica e la responsabilità sono ritenuti dalla Società come fondamentali per un sano governo aziendale. La Società si impegna a operare in conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, adottando standard etici elevati e garantendo la massima integrità e responsabilità nella propria gestione aziendale e promuovendo la trasparenza nelle comunicazioni, la responsabilità nella gestione dei rischi e il coinvolgimento attivo degli Interlocutori Esterni nelle decisioni chiave.

1.12 Politiche di investimento

La Società ha come obiettivo l'investimento in startup, concentrandosi principalmente su quelle in fase di crescita ed espansione, caratterizzate da un elevato contenuto tecnologico e guidate da team imprenditoriali di valore. In particolare, la Società mira a effettuare investimenti in startup *early stage* che si occupano dello sviluppo di tecnologie digitali, inclusi strumenti e/o soluzioni di intelligenza artificiale, nel settore fintech & insurtech.

La Società si propone di investire principalmente in startup con sede legale o operativa, o che conducono significative attività attuali o future, principalmente in Italia e nell'Unione Europea.

Sono esclusi investimenti in aziende residenti in paesi o territori soggetti a sanzioni imposte da organizzazioni come l'U.S. Department of the Treasury's Office of Foreign Assets Control, l'U.S. Department of State, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite, l'Unione Europea, l'Her Majesty's Treasury o altre autorità simili, che includono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Russia, Corea del Nord, Cuba, Iran, Sudan, Siria e Crimea (Sebastopoli).

La Società, in linea con i principi etici dalla stessa perseguiti, esclude, inoltre, investimenti in soggetti che svolgano come attività prevalente (o anche non prevalente per le quali opera un divieto assoluto) nei settori di seguito elencati:

- a) produzione, commercio o altre attività che siano vietate in base alle norme vigenti nei Paesi in cui esse hanno luogo, ivi inclusa, in ogni caso, la clonazione umana;
- b) produzione e/o commercio di tabacco;
- c) produzione e/o commercio di bevande alcoliche distillate e prodotti affini;
- d) produzione e/o commercio di armi da fuoco e/o esplosive;
- e) gioco d'azzardo ed attività equivalenti;
- f) produzione e/o commercio di materiale pornografia e pedopornografia;
- g) produzione e/o commercio di pellicce;
- h) ricerca, sviluppo e/ o applicazione tecnica di soluzioni elettroniche e/o programmi che sono specificatamente destinati alle attività seguenti:
 - (i) produzione di beni sostanzialmente simili a quelli di cui ai precedenti numeri da a) a h)
 - (ii) scommesse via internet e/o gioco d'azzardo on line o sistemi che sono specificatamente congegnati per consentire illegalmente:
 - l'accesso a network elettronici e/o sistemi di archiviazione elettronica di dati;
 - lo scarico di dati in formato elettronico.

1.13 Ripudio della xenofobia e del razzismo

La Società ha come valore imprescindibile il rispetto della normativa sulla lotta contro qualsiasi forma ed espressione di razzismo e xenofobia. La Società, pertanto, ripudia qualunque attività che possa comportare la propaganda di idee fondate sulla superiorità o sull'odio razziale o etnico, l'istigazione a commettere o la commissione di atti di discriminazione per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, l'istigazione a commettere o la commissione di violenza o atti di provocazione alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, anche quando tali comportamenti si manifestino con la

negazione, la minimizzazione in modo grave o l'apologia della Shoah o dei crimini di genocidio, dei crimini contro l'umanità e dei crimini di guerra.

2. REGOLE GENERALI DI CONDOTTA

2.1 Trattamento delle informazioni

Qualsiasi informazione relativa all'attività aziendale deve essere trattata nel pieno rispetto della riservatezza e della *privacy* degli interessati a quel livello di protezione previsto per ciascuna dalle norme di legge e a tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni.

2.2 Regali, omaggi e benefici

Non è ammessa alcuna forma di regali, omaggi o benefici (ivi inclusa la partecipazione a congressi e convegni sponsorizzata dalla Società) che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile alla Società, ed in particolare è vietata qualsiasi forma di regalo, omaggio o beneficio a funzionari pubblici italiani o stranieri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio.

Tale regola, che non ammette deroghe nemmeno in quei paesi dove offrire doni di valore al *partner* commerciale è consuetudine, concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti. Ai fini della presente disposizione, per regalo si intende qualsiasi tipo di beneficio.

La Società si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici, se noti, delle aziende o degli enti con cui ha rapporti.

I regali offerti – con la sola eccezione di quelli di modico valore - devono essere documentati in modo adeguato e autorizzati dal Consiglio di Amministrazione.

Gli eventuali dipendenti, i collaboratori esterni e i *partner* che ricevano omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite sono tenuti a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza della Società, che ne valuta l'appropriatezza e provvede ad adottare le misure che ritiene opportune.

2.3 Comunicazioni all'esterno

La comunicazione della Società verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione e in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi; ogni attività di comunicazione deve avvenire nel rispetto delle leggi, delle regole e delle pratiche di condotta professionale ed è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tra le altre, le informazioni *price sensitive*, ed i segreti industriali. È evitata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.

3. RAPPORTI CON I CLIENTI E I FORNITORI

3.1 Imparzialità e correttezza nei rapporti

La Società si impegna a non discriminare arbitrariamente i propri fornitori e le società partecipate. Con entrambi, la contrattazione avviene secondo il principio normativo della buona fede contrattuale e della corretta esecuzione delle obbligazioni reciproche.

Il comportamento degli eventuali dipendenti e dei collaboratori esterni nei confronti della clientela e dei fornitori deve essere improntato alla disponibilità, al rispetto ed alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo leale e di elevata professionalità.

3.2 Scelta dei fornitori

Ferma l'applicazione delle regole generali poste nel presente Codice Etico, la scelta dei fornitori deve avvenire in modo tale da non precludere ad alcuno in possesso dei requisiti richiesti la

possibilità di competere alla stipula dei contratti (con l'adozione, nella scelta della rosa dei candidati, di criteri oggettivi e documentabili) e di assicurare una concorrenza sufficiente.

La Società si riserva in ogni caso il diritto di instaurare rapporti privilegiati con tutti i soggetti che adottino degli impegni e delle responsabilità etiche in sintonia con quelli oggetto del presente Codice Etico.

4. RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ

4.1 Finanziamento di strutture pubbliche o politiche

La Società non finanzia partiti, comitati o organizzazioni con finalità politiche sia in Italia che all'estero, ovvero loro rappresentanti o candidati, né effettuano sponsorizzazioni di congressi o feste di propaganda politica. Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta su esponenti politici.

La Società esclude qualsiasi forma di supporto finanziario o contributo ad organizzazioni che perseguano, anche in maniere lecite ed indirette, fini, scopi o idee che siano in contrasto con la legge o con i principi del presente Codice Etico.

4.2 Rapporti con le istituzioni

Ogni rapporto della Società con le istituzioni anche internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa ed amministrativa nei confronti della Società, a rispondere a richieste informali e ad atti di sindacato ispettivo o comunque a rendere nota la posizione su temi rilevanti per la Società.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal Consiglio di Amministrazione.

4.3 Rapporti con gli organi e le autorità di vigilanza e controllo

La Società è fortemente convinta della necessità di instaurare rapporti con gli organi e le autorità che svolgono attività di controllo e vigilanza sull'attività improntati alla lealtà, al rispetto della legge e alla reciproca collaborazione, al fine di garantire il corretto e completo svolgimento delle attività di controllo e revisione.

A tal fine, è vietato ai Destinatari di occultare documenti o informazioni, ovvero fornire false informazioni o documenti contraffatti ovvero utilizzare altri artifici idonei ad impedire od ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo, revisione, e/o vigilanza da parte degli organi sociali o delle autorità competenti.

5. MODALITÀ DI ATTUAZIONE

5.1 Comunicazione e formazione

Il presente Codice Etico è portato alla conoscenza di tutti i Destinatari e, nella massima misura possibile, di tutti gli Interlocutori Esterni della Società, per mezzo di apposite ed idonee attività di comunicazione, in particolare, attraverso l'introduzione in tutti i contratti sottoscritti dalla Società di una nota informativa relativa all'adozione del Codice Etico e l'inserimento di clausole risolutive espresse nei contratti di fornitura o collaborazione che facciano esplicito riferimento al rispetto delle disposizioni del Codice Etico.

5.2 Segnalazioni all'Organismo di Vigilanza

Tutti i Destinatari sono tenuti a segnalare direttamente ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico all'Organismo di Vigilanza della Società, che provvede ad una verifica sulla segnalazione, ascoltandone eventualmente l'autore ed il responsabile della presunta violazione.

5.3 Violazioni del Codice Etico

L'Organismo di Vigilanza accerta le violazioni del Codice Etico affinché siano adottati i provvedimenti e le sanzioni ritenute opportune.